

Filicudi, 21 marzo 2024

Ill.mo Sig.Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

segreteria.ministro @pec.mit.gov.it

Ill. mo Sig. Presidente Regione Sicilia

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Sig.Direttore Generale per la Vigilanza sulle attività portuali

dg.tm@pec.mit.gov.it

Sig.Dirigente responsabile Dipartimento per i trasporti e la navigazione

dip.trasporti@pec.mit.gov.it

Sig.Direttore Generale Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

Sig.Sindaco del Comune di Lipari

protocollo@pec.comunelipari.it

Collegamento marittimo Napoli/Isole Eolie/Milazzo e v.v.

Ci riferiamo alla lettera dell' 11 marzo u.s. di pari oggetto, con la quale, ancora una volta, abbiamo evidenziato l'assurda situazione di emarginazione dell'isola di Filicudi, in un contesto in cui le altre frazioni del Comune di Lipari godono di collegamenti addirittura sovradimensionati rispetto alle loro caratteristiche, alle loro necessità ed al loro potenziale di sviluppo.

In particolare, abbiamo posto l'accento sull'irraggiungibilità di Filicudi nei mesi invernali, visto che al mercoledì, ormai unico giorno di arrivo della nave da Napoli alle isole Eolie, non è previsto uno scalo a Filicudi né è possibile il trasbordo a Salina perché non è previsto neppure il collegamento a mezzo della nave interisole proveniente da Milazzo.

Con grande meraviglia abbiamo appreso però che, oggi, mercoledì 20 marzo, i passeggeri provenienti da Napoli con la nave Laurana, giunti a S.Marina di Salina, hanno potuto inaspettatamente proseguire per Filicudi con una nave proveniente da Milazzo, la cui esistenza, oltre a non essere prevista negli orari/itinerari pubblicati dalla Siremar, non era neppure a conoscenza della Ontano di Napoli, biglietteria della Siremar a Napoli che, infatti, non aveva potuto emettere il biglietto da Salina per Filicudi.

A noi non interessa conoscere le circostanze che hanno indotto la Siremar a colmare una grave lacuna con una delle solite improvvisazioni, ma una domanda sorge spontanea:

- Non sarebbe stato più efficace ed economico prevedere anche uno scalo a Filicudi della nave proveniente da Napoli?

Ciò anche perchè molti viaggiatori intenzionati a raggiungere Filicudi, visto che non risultava possibile proseguire in nave da Salina, hanno deciso di soprassedere ed altri hanno rinunciato a portare l'auto al seguito.

Inoltre, resta sempre irrisolto il problema, fin troppe volte messo in evidenza, che i passeggeri diretti o in partenza da Filicudi per Napoli non sono più disposti a subire l'imposizione di uno scalo a Salina, che, oltre ad allungare di molte ore il viaggio, finisce per elevare il costo a quasi il doppio del passaggio per Stromboli che si trova, più o meno, alla stessa distanza da Napoli; il tutto a vantaggio della Siremar che gode di un indebito arricchimento.

E' mai possibile che non si riesca ad ovviare a tale imposizione che, oltre tutto, assume anche aspetti di dubbia legittimità?

Almeno, prima della privatizzazione della Siremar, il costo del biglietto da e per Filicudi veniva calcolato in base alla distanza da Napoli e risultava, quindi, più o meno pari a quello da e per Stromboli perché non veniva computato lo scalo intermedio a Salina.

Ora, con il continuo affermarsi delle manie monopolistiche della società concessionaria, al danno per la maggiore durata del viaggio si è aggiunta anche la beffa di un costo maggiore, a tutto vantaggio della Siremar Spa che, senza alcun incremento dei costi, beneficia di un ricavo sensibilmente maggiore.

Il nostro Comitato, che da anni insiste sull'argomento, non è sorto per sollevare polveroni o proteste ad ogni costo, ma allo scopo, dichiarato fin dalla costituzione, di contribuire allo sviluppo dell'isola di Filicudi e, a tal fine, di collaborare con tutti gli Enti preposti ai vari settori, per individuare i problemi di carattere strategico e prospetarli, con ampie motivazioni, insieme alle possibili soluzioni.

Non a caso è composto da quasi 150 iscritti, tra cittadini residenti e proprietari di abitazioni a Filicudi che, in quanto tali, contribuiscono in notevole misura alle entrate del Comune di Lipari. Gli iscritti, oltre ad avere una conoscenza profonda della situazione dell'isola, dei suoi bisogni e delle sue prospettive, assicurano anche esperienze amministrative e competenze professionali di alto livello in ogni campo e sarebbero ben lieti di collaborare per individuare una soluzione che, senza traumi, senza eccessivo aumento di costi ma realizzando addirittura economie e maggiori ricavi, potrebbe portare anche a quell'auspicato sviluppo dei volumi di traffico turistico, che costituisce lo scopo di un investimento di risorse statali ben significative.

Manifestiamo, pertanto, la nostra disponibilità a partecipare ad una riunione indetta a tal fine, per un esame congiunto della problematica e per mettere fine ad una situazione di disparità, di inefficacia, e di sperpero.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(G.Cortucci)

